

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

DELIBERAZIONE N. 523/18 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: Progetto esecutivo per l'utilizzazione delle acque reflue del Comune di San Giovanni Rotondo per la razionalizzazione delle aree irrigue in località "Le Matine" - A/G.C. n. 180 – Modalità espletamento procedure di gara _____.

L'anno duemiladiciotto il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 9.30, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano si è riunito, in seconda Convocazione, nella sala delle riunioni della sede di Foggia del Consorzio stesso, a seguito di avviso di convocazione diramato con lettera raccomandata prot. n. 4978 del 19/09/2018.

----- O M I S S I S -----

Sono presenti i Sigg.: 1) TERRENZIO Eligio Giovan Battista, Presidente; 2) PALMIERI Michele, Vice Presidente; 3) CUSMAI Domenico Vincenzo; 4) GENTILE Antonello; 5) RINALDI Leonardo; 6) SANTORO Luigi, Consiglieri.

E' altresì presente, a norma dell'art. 61 dello Statuto Consorziale e dell'art. 33 della L.R. n. 4/12, il dott. Francesco Antonio PERRONE, Revisore Unico.

Assenti i Sigg. 1) DEL VECCHIO Giosuè; 2) RIGNANESE Generoso; 3) SCHIAVONE Francesco, Consiglieri.

Partecipa alla riunione il Direttore Unico, ing. Marco MUCIACCIA, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto consorziale.

Il Presidente, preso atto delle giustificazioni dei Consiglieri assenti e constatata la validità della riunione, ai sensi dell'art. 53 dello Statuto consorziale, dichiara aperta la seduta.

E' presente il segretario degli organi deliberanti, dott. Luciano CICIRETTI.

O M I S S I S

Entra nella sala delle riunioni il consigliere Giosuè Del Vecchio

O M I S S I S

Dopo esauriente discussione, viene presentato il seguente provvedimento:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 165 del 10/02/2012, veniva approvato il progetto preliminare per l'utilizzazione delle acque reflue del Comune di San Giovanni Rotondo per la razionalizzazione delle aree irrigue in località "Le Matine", per un importo complessivo di €. 5.304.637,62;
- relativamente a detto progetto emergeva la possibilità di inserire lo stesso nell'ambito della "Riprogrammazione di interventi nel settore irriguo", effettivamente concretizzatasi, e, conseguentemente, venivano tenute riunioni con rappresentanti dell'ex Gestione Commissariale e della Regione Puglia in ordine ad approfondimenti di natura tecnica sul progetto stesso. Nel corso di una di esse veniva manifestata, da parte del Consorzio, l'esigenza di attrezzare alcuni pozzi esistenti e già nella disponibilità del Consorzio medesimo, al fine di poter irrigare aree interne del comprensorio;
- in relazione alla suddetta possibilità, con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 430 del 13/12/2013 veniva approvato il progetto di utilizzazione delle acque reflue del Comune di San Giovanni Rotondo per la razionalizzazione delle aree irrigue in località "Le Matine", nell'importo complessivo di € 5.716.336,69;
- a seguito di incontri con funzionari della Gestione Commissariale ex Agensud, emergeva l'opportunità di effettuare alcune modifiche progettuali di natura prettamente tecnica, in particolare per quanto attiene alla rete di distribuzione. Per tale motivo, elaborate le stesse, con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 549/14 del 28/10/2014 veniva riapprovato il progetto definitivo in argomento, nell'importo complessivo di € 5.716.336,69;
- relativamente a detta ultima stesura venivano acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni: Struttura tecnica Provinciale – BA/FG (ex Genio Civile), Autorità di Bacino della Puglia, Provincia di Foggia per la valutazione d'impatto ambientale, autorizzazione paesaggistica e autorizzazione urbanistica rilasciate dal Comune di San Giovanni Rotondo, Vincolo idrogeologico, Acquedotto Pugliese Spa, e Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Puglia Basilicata;
- la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta n. 905 del 07/06/17, approvava l'aggiornamento dell' Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche ai sensi del disposto contenuto nell'art. 13 della L.R. 11 maggio 2001 n. 13 e ss. mm e ii. Conseguentemente, in fase di obbligatorio aggiornamento dei prezzi al nuovo prezzario regionale, per far fronte alle maggiori somme dei lavori, diveniva necessario utilizzare parte delle somme presenti tra quelle a disposizione dell'amministrazione ed eliminare alcuni comizi che, eventualmente, si sarebbero potuti nuovamente inserire successivamente all'aggiudicazione dei lavori, con l'utilizzo delle economie di gara;
- con propria Deliberazione n. 307/17 del 27/06/2017, sulla scorta di tutti i successivi approfondimenti e acquisizione di pareri e/o autorizzazioni, restando inalterato nell'importo complessivo, senza aver valutato, per mera svista, l'importo reso effettivamente disponibile, è stato approvato il progetto esecutivo in argomento nell'importo complessivo invariato di € 5.716.336,69 ed è stato inoltrato al Ministero per le Politiche Agricole con nota consorziale prot. n. 4011 del 02/08/2017;
- con nota prot. n. 2719 del 26/01/2018, acquisita al protocollo consortile n. 427 del 29/01/2018, il Direttore Generale del Ministero per le Politiche Agricole – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DISR I - ha evidenziato che il progetto di cui trattasi è stato ammesso a finanziamento,

giusta Delibera C.I.P.E. n. 55 del 10/11/2014, per un importo complessivo pari ad €. 5.246.000,00 e non per un importo pari ad €. 5.716.336,69, così come indicato negli elaborati di progetto, chiedendo al Consorzio concessionario di far conoscere le proprie determinazioni in merito;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1468 del 25 Settembre 2017, sono stati rettificati alcuni dei prezzi contenuti nel Prezzario ed. 2017 – questo a base dell'aggiornamento finale del progetto in questione approvato con la richiamata Deliberazione n. 307 del 27/06/2017 - in quanto erroneamente determinati, prezzi, come detto, adottati anche nel computo metrico estimativo del progetto di cui trattasi;
- con propria Deliberazione n. 408 del 06/03/2018, è stato riapprovato il progetto in argomento nell'importo complessivo di € 5.246.000,00, aggiornando ulteriormente l'elenco dei prezzi in relazione a quanto al precedente punto;
- con nota prot. n.22796, del 20/07/2018, il Ministero delle politiche agricole ha comunicato che con DM 20301, del 25/06/2018 – registrato in data 18/07/201/ al n. 412 – è stato approvato il finanziamento dei suddetti lavori, assentendone in concessione la relativa esecuzione e trasmettendo, in allegato, le linee guida con le relative modifiche/integrazioni e il decreto di finanziamento e di concessione del progetto;
- con propria Deliberazione n. 507/18 dell'1/08/2018, sono state accettate le condizioni stabilite nel DM 20301/18 e nelle linee guida, di cui alla nota prot. n. 22796 del 20/07/2018 ed è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/16, l'affidamento dei lavori in oggetto con procedura aperta di cui all'art 60 del D.Lgs 50/16, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 dello stesso D. Lgs 50/16 e smi;
- l'art. 40, comma 2 del D. Lgs50/16 e smi prevede che “ *A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.*”
- Il comma 3 dell'art. 52 del D.Lgs 50/16 e smi prevede che “ *Le stazioni appaltanti indicano nella relazione unica i motivi per cui l'uso di mezzi di comunicazione diversi dai mezzi elettronici è stato ritenuto necessario in applicazione del comma 1, terzo periodo.*”
- Il Consorzio, al pari di altre Stazioni Appaltanti (inclusa la SUA esistente presso la Provincia di Foggia), in attesa di verificare quale tra le varie piattaforme elettroniche disponibili sia la più adeguata alle proprie necessità (anche in relazione all'evoluzione normativa in tema di LL.PP.) ad oggi non dispone ancora dei mezzi per ottemperare a quanto previsto dal suddetto art. 40 del D.Lgs 50/16, né ha sottoscritto al momento convenzioni con altre stazioni appaltanti;

Ritenuto, peraltro, che i tempi imposti dal Ministero per esperire la procedura di gara per l'appalto dei lavori di cui al “progetto esecutivo per l'utilizzazione delle acque reflue del Comune di San Giovanni Rotondo per la razionalizzazione delle aree irrigue in località “Le Matine” - A/G.C. n. 180” non sono compatibili con i tempi necessari per far luogo all'adeguamento della struttura operativa del Consorzio alle disposizioni del citato articolo 40 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.;

Ritenuto, pertanto, doversi procedere ad avviare le procedure di gara dei lavori per l'utilizzazione delle acque reflue del Comune di San Giovanni Rotondo per la razionalizzazione delle aree irrigue in località “Le Matine, attesa la tempistica imposta dal Ministero per le Politiche Agricole, con l'utilizzo dei sistemi di comunicazione vigenti al momento, all'uopo dando atto – ai sensi dell'art. 52 co.3 D.Lgs 50/16 che ciò è reso necessario dalla indisponibilità, ad oggi dei mezzi per far luogo alle comunicazioni di gara esclusivamente in

via elettronica e, nel contempo, in ragione della necessità di dover rispettare i tempi imposti dal Ministero per l'espletamento delle procedure di gara (pena la perdita del finanziamento e l'impossibilità di realizzare un'opera pubblica così importante per il territorio);

Ritenuto inoltre, dover procedere all'adeguamento della struttura operativa del Consorzio alle disposizioni del citato articolo 40 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. (prevedendo altresì la necessaria formazione del personale dipendente), se del caso stipulando – nelle more – idonea convenzione con altre stazioni appaltanti che già operano in via telematica;

Ritenuto, quindi, di dover autorizzare il Presidente pt e i competenti Servizi dell'Ente ad espletare tutti gli atti conseguenziali alla presente Deliberazione;

Visti l'art. 41 dello Statuto del Consorzio e l'art. 29 della l.r. n. 4/2012;

DELIBERA

- di avviare, in considerazione di quanto sopra, le procedure di gara dei lavori per l'utilizzazione delle acque reflue del Comune di San Giovanni Rotondo per la razionalizzazione delle aree irrigue in località "Le Matine, attesa la tempistica imposta dal Ministero per le Politiche Agricole, con l'utilizzo dei sistemi di comunicazione vigenti al momento;
- di disporre che le competenti strutture consorziali pongano in essere tutto quanto necessario per il conseguimento, autonomamente o indirettamente, del rispetto di quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs 50/16 e smi;
- di autorizzare i competenti Servizi del Consorzio ad espletare ogni atto conseguenziale al presente provvedimento.

Il presente provvedimento, la cui esecutività è subordinata ai controlli previsti dall'art. 35 della LR 13/03/2012 n. 4, messo ai voti per alzata di mano viene approvato all'unanimità.

O M I S S I S

di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto come di seguito.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'ADUNANZA